



Aggiornamento PERSONALE

Circolare 18 novembre 2016

I criteri e le modalità di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche

Nella nostra precedente [circolare Personale 11 novembre 2016](#) abbiamo illustrato la nuova disciplina denominata “Incentivi per le funzioni tecniche”, introdotta dall’art. 113 del [D.Lgs. n. 50/2016](#), confrontandola con i previgenti incentivi per la progettazione e l’innovazione di cui all’ex [art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.](#) .

Come preannunciato, dopo aver riassunto i relativi adempimenti da attuare a livello di Ente, in questa sede forniamo un esempio di contenuti che la citata normativa demanda alla contrattazione decentrata integrativa; con la prossima circolare metteremo a disposizione un fac-simile di regolamento comunale, necessario ai fini della ripartizione dei relativi incentivi a favore del personale dipendente interessato.

➡ Gli adempimenti da attuare a livello di Ente

● Costituzione del fondo

Il comma 2, art. 113, del [D.Lgs. n. 50/2006](#) prevede la costituzione, da parte delle amministrazioni, del fondo, in misura non superiore al 2% modulata sull’importo dei lavori posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico di procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico (per quanto riguarda le nostre osservazioni in merito alla costituzione di tale fondo si rinvia a quanto riportato nella nostra precedente [circolare Personale 11 novembre 2016](#)).

● Ripartizione del fondo

I successivi commi 3 e 4 prevedono che l’80% del predetto fondo per le funzioni tecniche viene ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche sopra riportate, nonché tra

i loro collaboratori (escluso il personale di qualifica dirigenziale), mentre il restante 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, viene destinato:

- ➔ all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- ➔ una parte (facoltativa), per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della [L. n. 196/1997](#) o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

● **Definizione dei criteri e delle modalità per la ripartizione del fondo**

Per poter dare concreta attuazione alla predetta disciplina, il nuovo comma 3, art. 113, del [D.Lgs. n. 50/2016](#) demanda la definizione di alcuni aspetti alla contrattazione integrativa decentrata ed alla successiva redazione di uno specifico regolamento comunale.

1) In sede di contrattazione decentrata integrativa dovranno essere definiti i criteri e le modalità per la ripartizione dell'80% del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1, art. 113, [D.Lgs. n. 50/2016](#), nonché tra i loro collaboratori), tenendo conto delle specifiche attività svolte dai medesimi. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

Si dovrà inoltre dare atto che:

- ➔ la corresponsione dell'incentivo viene disposta dal dirigente/responsabile, previo accertamento positivo delle attività svolte dai dipendenti interessati;
- ➔ gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- ➔ le quote non corrisposte, derivanti da prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'amministrazione, ovvero prive di accertamento positivo delle attività svolte da parte del dirigente/responsabile, incrementano la quota del fondo complessivo costituito per il 2% sull'importo dei lavori posti a base di gara.

Si ribadisce che alla ripartizione del fondo non può partecipare il personale con qualifica dirigenziale.

2) Nell'apposito regolamento comunale, invece, dovranno essere:

- ➔ stabilite le percentuali effettive delle risorse finanziarie, da destinare al fondo per le funzioni tecniche, modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara (il comma 1, art. 113, prevede, infatti, che il 2% sia la misura "massima");
- ➔ recepite le modalità ed i criteri per la ripartizione dell'80% del predetto fondo tra i dipendenti interessati, come definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa (vedi punto 1); a tal fine, riteniamo necessario che nel regolamento comunale vengano prima stabiliti, sia per le opere o lavori, che per i servizi o forniture, i pesi in percentuale di ciascuna delle attività elencate al comma 1, art. 113, [D.Lgs. n. 50/2016](#), rispetto alla quota di fondo da ripartire (come vedremo meglio nel dettaglio nella prossima circolare dedicata alla disciplina regolamentare);

➡ stabiliti i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme di cui al D.Lgs. 50/2016 (esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi stabiliti).

Come si può desumere dal contenuto letterale della norma, si tratta di due diversi livelli di definizione della disciplina, seppur complementari, che pertanto vanno tenuti distinti. Questo significa che non si contratta l'intero regolamento, ma solamente gli aspetti che la normativa demanda a tale livello negoziale, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 40, comma 3-quinques, del [D.Lgs. n. 165/2001](#), nella parte in cui viene disposto: "*...Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi ...omissis... che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale...*".

● **Un esempio di modalità e criteri di ripartizione da definire in sede di contrattazione decentrata integrativa:**

Secondo il principio generale previsto dall'art. 5, comma 1, del [CCNL 1/4/1999](#), come sostituito dall'art. 4, comma 1, del [CCNL 22/01/2004](#), i contratti decentrati integrativi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, i quali devono essere trattati in un'unica sessione negoziale.

Si ritiene pertanto che la nuova disciplina in materia di incentivi per le funzioni tecniche, come per la precedente definita dall'[art. 93 D.Lgs. n. 163/2006](#) (ora abrogata), debba essere trattata nell'ambito del contratto integrativo annuale per la disciplina di utilizzo delle risorse decentrate, anche in considerazione del blocco della contrattazione collettiva nazionale, che di fatto sospende la contrattazione integrativa quadriennale/triennale per la parte normativa.

In ogni caso, da un punto di vista economico, le risorse da destinare agli incentivi per le "funzioni tecniche" di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base della vigente disciplina contrattuale, confluiscono nel fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), del [CCNL 1/4/1999](#), per poi essere ripartiti ai dipendenti interessati nell'ambito dell'art. 17, comma 2, lett. g), del medesimo [CCNL 1/4/1999](#) (per i riflessi dei medesimi sui vincoli di cui all'art. 1, comma 236, della [L. n. 208/2015](#), si rinvia a quanto riportato nella nostra precedente [circolare Personale 11 novembre 2016](#)

Qualora la nuova disciplina in materia di incentivi venga inserita nel contratto decentrato per il 2016, si dovrà tenere conto anche della fase transitoria da gestire nel primo anno di applicazione della stessa (vedi [circolare Personale 27 maggio 2016](#)); in merito abbiamo predisposto un esempio (vedi di seguito al paragrafo Modulistica).

➡ **Modulistica**

Precisiamo che i contenuti del nostro fac-simile sono meramente indicativi e possono essere, ovviamente, modificati e personalizzati.

Segnaliamo inoltre che, per quanto riguarda la disciplina transitoria, abbiamo anche inserito la previgente disciplina di cui all'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/2006 (non più in vigore dal 19/08/2014), nell'eventualità che nell'ente fossero ancora in sospeso incentivi per attività svolte fino al 18/08/2014.

[Scarica il modello in formato pdf](#)

Il modello in formato Word è scaricabile del nostro sito www.entionline.it al seguente percorso: PERSONALE → Modulistica Personale → Estratto conto decentrato - Criteri e modalità di ripartizione del fondo progettazione (Word)

Ricordiamo che è disponibile la versione 2016 del mini-software + modulistica per la gestione del Fondo decentrato 2016.

Per visionare senza impegno la DEMO, potete cliccare qui: [vai alla DEMO](#)

Per ulteriori informazioni potete contattare l'agente di zona o scrivere a servizi@entionline.it, oppure telefonare allo 030/2531939.

Se non avete ricevuto una circolare precedente o comunque desiderate che vi venga reinviata, potete richiederla a: redazione@entionline.it oppure via fax allo 02/87366244.

Ultime circolari Personale:

Circolare Personale 14 novembre - Notiziario

Circolare Personale 11 novembre - I nuovi incentivi per le funzioni tecniche

Circolare Personale 7 novembre - Notiziario

Circolare Personale 4 novembre - Permessi retribuiti per particolari motivi personali e familiari

Circolare Personale 31 ottobre - Notiziario

Circolare Personale 28 ottobre - Permessi retribuiti per lutto

Circolare Personale 24 ottobre - Notiziario

Circolare Personale 21 ottobre - Modifica del fabbisogno di personale per l'anno 2016 e programmazione triennale per gli anni 2017-2018-2019

Circolare Personale 17 ottobre - Notiziario

Circolare Personale 14 ottobre - Nuove indicazioni della Funzione Pubblica sul ripristino delle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato

Circolare Personale 10 ottobre - Notiziario

Circolare Pers. 7 ottobre - Permessi mensili per assistenza disabili ex art. 33, comma 3, Legge n. 104/1992

Circolare Personale 3 ottobre - Notiziario

Circolare Personale 30 settembre - Le ultime indicazioni Aran in materia di contrattazione decentrata, decorrenza progressioni orizzontali e integrazione fondo parte variabile

Circolare Personale 26 settembre - Notiziario

Circolare Personale 23 settembre - Le ordinarie procedure di reclutamento del personale

Circolare Personale 19 settembre - Notiziario

Circ. Pers. 16 settembre - I vincoli ordinari per assunzioni a tempo indeterminato personale non dirigente

Circolare Personale 12 settembre - Notiziario

Circ. Personale 9 settembre - Il ripristino delle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato

Circolare Personale 5 settembre - Notiziario

Circolare Personale 1 settembre - Blocco assunzioni dirigenti e incarichi dirigenziali

Circolare Personale 29 agosto - Notiziario

Circolare Personale 8 agosto - Notiziario

Circolare Personale 5 agosto - Conversione in legge del decreto enti locali: novità in materia di personale

Circolare Personale 1 agosto - Notiziario

Circolare Personale 28 luglio - CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione e aumenti contrattuali 2016-2018

Circolare Personale 25 luglio - Notiziario

Circolare Personale 22 luglio - I procedimenti disciplinari

Circolare Personale 18 luglio - Notiziario

Circolare Personale 15 luglio - Responsabilità e sanzioni disciplinari

Circolare Personale 11 luglio - Notiziario

Circolare Personale 8 luglio - Nuove norme in materia di licenziamento disciplinare

Circolare Personale 4 luglio - Notiziario

Circolare Personale 1 luglio - Decreto-legge enti locali: le novità in materia di Personale

Circolare Personale 27 giugno - Notiziario

Circ. Personale 24 giugno - Convenzioni ex art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004 e vincolo lavoro flessibile

Circolare Personale 20 giugno - Notiziario

Circolare Personale 17 giugno - Memo scadenze